

COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.05 del 30/05/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 30/05/2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Canone unico patrimoniale	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I **sottoscritti** Salvatore Maurizio Dilena, Antonio Domenico Di Prima, Vincenzo Latino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 01/02/2022;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 23/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 19/05/2022 con delibera n.162, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ribera registra una popolazione al 01.01.2021 di n 18.495 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **non** ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente, stante che ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 in data 13/12/2021 **ha gestito** in esercizio provvisorio, nonché in gestione provvisoria per quasi l'intero esercizio 2021.

L'Ente ha predisposto e trasmesso a questo Collegio la proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione in data 23/05/2022, considerato che il Collegio in data odierna predispone la predetta relazione/parere, considerata, altresì, l'imminente scadenza dei termini di approvazione del bilancio, l'organo di revisione invita gli organi dell'Ente ad approvare nel più breve tempo possibile lo strumento di programmazione economico finanziario 2022/2024 ed i suoi allegati.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL. Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario come da prospetto .

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente, ad oggi, **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel bilancio di previsione 2022-2024 l'ente ha tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare ha previsto la complessiva somma di € 88.933,64 per l'esercizio finanziario 2022 e di € 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 quale previsione di spesa per la prevenzione del fenomeno pandemico.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 04 del 01/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.03 in data 07/03/2022 si evidenzia che:

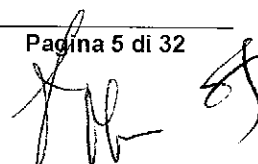
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato migliorato il disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	16.152.386,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.051.767,55
b) Fondi accantonati	12.455.267,96
c) Fondi destinati ad investimento	542.651,68
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-897.300,75

Il disavanzo d'amministrazione 2020 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.



Con delibera consiliare n.3 del 03/02/2021 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in ventisei esercizi.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 (annualità 2022) sono stanziati appositi capitoli per la copertura dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 268.477,94.

Ad oggi non risultano comunicazioni ricevute dai vari uffici in merito al riconoscimento di debiti fuori bilancio e pertanto la previsione di spesa è stata effettuata sulla scorta dei dati storici.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	6.826.349,19	6.423.313,25	6.463.426,79
di cui cassa vincolata	4.036.876,63	3.881.931,45	4.845.759,10
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, pur essendo in disavanzo nell'esercizio 2020, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7. come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che erano in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2019) illustrino nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota Integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

L'importo dell'avanzo presunto al 31/12/2021, così come da prospetto di determinazione dello stesso allegato al bilancio, risulta pari ad € **913.836,32** esso dimostra il riassorbimento del disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 di - € 897.300,75.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

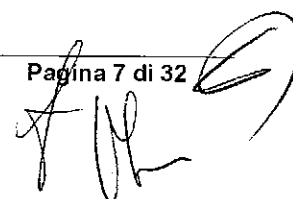
Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	792249,76	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	42530,16	43426,07	44146,61
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	42530,16	43426,07	44146,61
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6421313,25	6463426,79		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15678246,30	previsione di competenza previsione di cassa	11226856,53 11589362,00	11851898,25 13629813,13	11851898,25	11851898,25
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4138298,74	previsione di competenza previsione di cassa	12603745,36 14019564,89	9716518,67 12410296,84	9231530,78	6134470,55
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	95126,31	previsione di competenza previsione di cassa	1412429,28 1206718,99	1447593,46 1430420,34	1397326,94	1264825,43
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1037311,82	previsione di competenza previsione di cassa	5258691,52 5940233,18	4875975,43 4987122,27	6445975,45	1221539,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	94005,96	95181,03
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10000000,00 10000000,00	10000000,00 10000000,00	10000000,00	10000000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	358465,31	previsione di competenza previsione di cassa	24520946,26 24882454,82	13545000,00 13903465,31	13545000,00	13545000,00
	TOTALE TITOLI	21307448,48	previsione di competenza previsione di cassa	65012568,95 67638333,88	51436985,75 56361117,89	52565737,38	44112914,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21307448,48	previsione di competenza previsione di cassa	65804818,71 74061647,13	51479515,91 62824544,68	52609163,45	44157260,89



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		225380,82	225380,82	176146,53	126146,53	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4635122,8	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25205493,14 (0,00) 0,00 23974042,18	22974982,01 1416249,03 0,00 25291681,77	22598588,88 15382,98 (0,00) (0,00)	19404101,73 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1347972,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5661163,54 (0,00) 0,00 6394524,57	4527202,60 12396,75 0,00 5858613,88	6081904,21 0,00 (0,00) (0,00)	816822,89 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	942,8 (0,00) 0,00 942,8	0,00 0,00 0,00 0,00	0 0,00 (0,00) (0,00)	0,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20091,75 (0,00) 0,00 20091,75	206950,48 0,00 0,00 206950,48	257523,81 0,00 (0,00) (0,00)	265189,74 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10000000 (0,00) 0,00 10000000	10000000 0,00 0,00 10000000	10000000 0,00 (0,00) (0,00)	10000000 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	506621,15	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24510846,26 (0,00) 0,00 25077298,15	13545000 0,00 0,00 14051621,15	13545000 0,00 (0,00) (0,00)	13545000 0,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	6489666,54	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	65579437,89 0,00 0,00 67647799,45	51254135,09 1428645,78 0,00 55408867,28	52483016,80 15382,98 0,00 (0,00)	44031114,36 0,00 0,00 (0,00)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6489666,54	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	65804818,71 0,00 0,00 67647799,45	51479515,91 1428645,78 0,00 55408867,28	52608163,43 15382,98 0,00 (0,00)	44157260,89 0,00 0,00 (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio dei Revisori effettua una verifica a campione sugli stanziamenti di risorse in entrata e delle previsioni di spesa.

In merito alle entrate l'organo di revisione ha attenzionato le voci più significative delle entrate tributarie (titolo I) mettendo a raffronto ove possibile, gli stanziamenti definitivi relativi all'esercizio 2021 e gli accertamenti di entrata dello stesso esercizio, con le previsioni imputate negli esercizi 2022-2024. Riguardo invece al titolo II e IV dell'entrata è stato posto in essere una verifica a campione sui documenti (decreti, atti e comunicazioni) giustificativi di tali entrate, mentre per le entrate extratributarie (titolo III) sono state verificate le poste più significative quali il canone unico (sulla base della lista di carico) e le sanzioni per violazioni al C.d.S (previsioni definitive 2021 fornite dall'ufficio di polizia municipale). A tal proposito il Collegio da atto dell'attendibilità delle anzidette previsioni di entrata.

Le previsioni di spesa sono state analizzate a campione sulla scorta delle previsioni definitive e degli impegni relativi all'esercizio 2021. Il Collegio pertanto ne attesta la congruità.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Nel bilancio di previsione 2022/2024 non è stato applicato nessuna quota vincolata ed accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono pari ad Euro 0,00 considerato che ad oggi non è stata adottata la delibera di riaccertamento ordinario dei residui e si è scelto di non validare tale dato come si rileva dalle seguenti tabelle.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 4.845.759,10.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'organo di revisione prende atto del miglioramento l'indice di tempestività dei pagamenti e al contempo richiama l'attenzione degli uffici a volere mantenere tale buona pratica per il futuro.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	6.463.426,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.678.246,30	11.851.898,25	27.530.144,55	13.629.813,13
2	Trasferimenti correnti	4.138.298,74	9.716.518,67	13.854.817,41	12.410.296,84
3	Entrate extratributarie	95.126,31	1.447.593,40	1.542.719,71	1.430.420,34
4	Entrate in conto capitale	1.037.311,82	4.875.975,43	5.913.287,25	4.987.122,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	358.465,31	13.545.000,00	13.903.465,31	13.903.465,31
	TOTALE TITOLI	21.307.448,48	51.436.985,75	72.744.434,23	56.361.117,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.307.448,48	51.436.985,75	72.744.434,23	62.824.544,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4635122,80	22.974.982,01	27.610.104,81	25.291.681,77
2	Spese In Conto Capitale	1347922,59	4.527.202,60	5.875.125,19	5.858.613,88
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		206.950,48	206.950,48	206.950,48
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	506621,15	13.545.000,00	14.051.621,15	14.051.621,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.489.666,54	51.254.135,09	57.743.801,63	55.408.867,28
	SALDO DI CASSA				7.415.677,40

Il Collegio dei Revisori nel prendere atto delle risultanze riguardo alle previsioni di cassa invita gli organi e gli uffici dell'Ente a volere dare un maggiore e più efficace impulso all'attività di riscossione dei tributi comunali, attivando ove necessario, ogni e più opportuna azione anche coattiva e di recupero dell'evasione ed elusione al fine di assicurare all'ente le risorse necessarie all'attivazione dei servizi resi ai cittadini.

A tal proposito, il Collegio dei Revisori prende atto che nel bilancio di previsione 2022-2024 sono state allocate le previsioni di spesa per il recupero del coattivo e dell'evasione tributaria.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6463426,79		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	225380,82	126146,53	126146,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	23016010,32 0,00	22480755,97 0,00	19751194,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	113872,83	119171,22	124716,11
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	22974982,01 0,00 2017989,82	22598588,88 0,00 2012080,82	19404101,73 0,00 2017989,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale aumento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	206950,48 0,00 0,00	257523,81 0,00 0,00	265189,74 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A AA+B+C-D-E-F)		-277430,16	-382882,03	-419527,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazioni presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	42530,16 0,00	48426,07	44346,63
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	300000,00 0,00	300000,00 0,00	300000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65100,00	55100,00	20000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I+L+M		0,00	-94005,96	-95181,03
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4875975,13	6539981,89	1316720,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	113872,83	119171,22	124716,11
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300000,00	300000,00	300000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	94005,96	95181,03
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55100,00	55100,00	20000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4527202,60 0,00	6081504,31 0,00	816822,89 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I+S1+S2+T+L+M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	94005,96	95181,03
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T+L+M-U-V		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾		0,00	94005,96	-95181,03
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazioni presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	-94005,96	-95181,03

L'importo di euro 42.530,16 (anno 2022), 43.426,07 (anno 2023) e 44.346,63 (anno 2024), afferisce all'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità di cui all'art. 52 del D.L. 73/2021 ed è pari alla quota annuale del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del predetto fondo.

L'importo di euro 300.000,00 (per il triennio) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dagli oneri di urbanizzazione giusta art art. 1, c. 460, legge 11 dicembre 2016, n.232.

L'importo di euro 65.100,00 (anno 2022), 55.100,00 (anno 2023) e 20.000,00 (anno 2024), di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate proprie, da trasferimenti e/o da entrate extratributarie.

L'equilibrio finale, pertanto, risulta *pari* a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Trasf.per consultazioni elettorali e rilevazioni censuarie	159.000,00	159.000,00	159.000,00
Contributi emergenze epimediologica Covid-19	15.000,00	15.000,00	0,00
Trasf. Regionali valorizzazione prodotti tipici	42.500,00	42.500,00	25.000,00
Recupero evasione tributaria	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00
Trasf. regionali e altri enti per realizzazione progetti	1.108.251,18	952.095,31	0,00
Contributo economico famiglie via Fani	226.008,00	226.008,00	226.008,00
Entrate demolizione abusivismo edilizio	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Rimborsi su prestaz.prof.li correlate a sentenze fav.li	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale	3.266.759,18	3.110.603,31	2.126.008,00

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese del titolo 1° non ricorrenti			
consultazione elettorali e referendarie	159.000,00	159.000,00	159.000,00
spese per emergenza COVID 19	15.000,00	15.000,00	0,00
Spese valorizzazione prodotti tipici	60.000,00	60.000,00	25.000,00
Trasferimenti servizi informatici area interna Sicani	1.108.251,18	952.095,31	0,00
Contributo economico famiglie via Fani	226.008,00	226.008,00	226.008,00
Prestazioni professionali correlate a sentenze favorevoli	14.965,00	14.965,00	14.965,00
Spesa demolizione abusivismo edilizio	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Esperto del Sindaco e rimborsi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Integrazione oraria e oneri	54.240,00	54.240,00	54.240,00
Incarichi professionali specialistici	139.260,32	176.790,32	236.790,32
Compensi commissioni di gara	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Spese personale comandato	49.971,00	49.971,00	49.971,00

Spese legate all'evasione tributaria	162.850,00	162.850,00	162.850,00
Spese gestione beni demaniali e patrimoniali	236.840,00	236.840,00	236.840,00
Debiti fuori bilancio	268.477,94	385.916,88	440.716,88
Rinnovi ccnl e note di debito INPS	362.256,00	173.600,00	93.600,00
Contributi assistenziali	100,00	100,00	100,00
Totale	3.367.219,44	3.177.376,51	2.210.081,20

Il Collegio, in merito alle suddette spese non ripetitive in parte finanziate da entrate non ricorrenti raccomanda all'Amministrazione ed uffici di impegnare le relative somme solo e soltanto qualora venissero accertate le corrispondenti entrate.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 161 del 19/05/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30/05/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 28/04/2022, allegata al DUP per costituire parte integrante e sostanziale.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

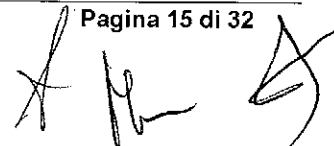
Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma è stato adottato con delibera di G.C. n. 156 del 16/05/2022 allegata al DUP per costituire parte integrante e sostanziale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate



in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il programma è stato adottato con delibera di G.C. n. 155 del 16/05/2022 allegata al DUP per costituirne parte integrante e sostanziale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il piano è stato adottato con deliberazione di C.C. n. 16 del 28/04/2022 allegata al DUP per costituirne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura del 8 ‰.

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0,8	870.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.211.700,00	3.301.700,00	3.301.700,00	3.301.700,00
Totale	3.211.700,00	3.301.700,00	3.301.700,00	3.301.700,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	4.117.583,00	4.084.588,00	4.084.588,00	4.084.588,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 4.084.588,00, con una diminuzione di euro 32.995,00 rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente alla data della presente relazione ha in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363.

Il PEF è stato validato dalla SRR ATO 11 Agrigento Provincia ovest con determinazione n. 13 del 25/05/2022. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma a mezzo di F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (*modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente*):

Altri Tributi	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	1.223.254,85	1.197.109,10	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	83.246,40	83.246,40	150.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOSAP	46.691,36	44.431,65	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.353.192,61	1.324.787,15	1.352.000,00	1.801.000,00	1.801.000,00	1.801.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	295.802,72		12.346,21	416.694,96	416.694,96	416.694,96

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Collegio prende atto, sulla scorta di quanto già evidenziato nella relazione al Rendiconto 2020 e nelle presente, che l'Ente ha previsto di attivare le procedure atte al recupero dell'evasione e della riscossione tramite procedure coattive.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

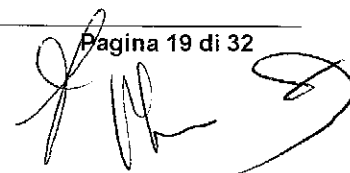
La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	416.848,09	121.663,72	74.520,75
2021 (assestato)	606.000,00	381.979,33	224.020,67
2022 (assestato)	600.000,00	300.000,00	300.000,00
2023 (assestato)	600.000,00	300.000,00	300.000,00
2024 (assestato)	600.000,00	300.000,00	300.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.410,00	24.410,00	24.410,00
Percentuale fondo (%)	48,82%	48,82%	48,82%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.590,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 45 in data 17/02/2022 la somma di euro 25.590,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.795,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	11.840,00	11.840,00	11.840,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	29.879,00	29.879,00	29.879,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	41.719,00	41.719,00	41.719,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio così come già evidenziato in sede di Rendiconto 2020, invita gli uffici preposti a voler effettuare un'attenta e puntuale ricognizione dei beni patrimoniali dell'Ente al fine di assicurare un più efficace utilizzo degli stessi e ove possibile, garantire una congrua remunerazione per quelli dati in locazione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	57.928,89	203.096,81	28,52%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	57.928,89	203.096,81	28,52%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 133 del 04/05/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,52%.

Il Collegio prende atto della percentuale di copertura delle spese relative al servizio di mensa scolastica e al contempo invita l'Amministrazione Comunale a rivedere la politica di erogazione di tale servizio in funzione di una maggiore copertura delle suddette spese.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale secondo le risultanze sotto evidenziate.

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	77.300,00	153.000,00	172.000,00	172.000,00
Totale	77.300,00	153.000,00	172.000,00	172.000,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021. Il predetto tiene conto, altresì, delle esenzioni ed agevolazioni che la normativa nazionale ha concesso ai contribuenti a seguito dell'emergenza pandemica da Covid – 19.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	4.805.762,12	4.695.327,12	4.339.863,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	373.789,39	370.669,39	352.516,93
103	Acquisto di beni e servizi	12.728.991,50	12.634.758,69	10.486.948,93
104	Trasferimenti correnti	2.198.569,83	2.107.702,55	1.353.667,72
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	43.371,30	43.176,45	35.510,52
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	72.301,00	63.401,00	63.401,00
110	Altre spese correnti	2.752.196,87	2.683.553,68	2.772.193,10
Totale		22.974.982,01	22.598.588,88	19.404.101,73

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 6.686.714,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) per € 320.887,35;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro zero.

La spesa indicata comprende l'importo di € 282.256,00 nell'esercizio 2022, di € 93.600,00 nell'esercizio 2023 e di € 93.600,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia intermedia i cui valori soglia paria al 30% sono intermedi tra il 27% (valore più basso) e il 31% (valore più elevato)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	6.648.008,05	4.785.262,12	4.674.827,12	4.319.363,53
Spese macroaggregato 103	17.666,67	19.796,00	19.796,00	19.796,00
Irap macroaggregato 102	396.383,60	322.035,93	314.915,93	296.763,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: buoni posto	34.000,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Altre spese: rimborsi personale comandato	0,00	49.971,00	49.971,00	49.971,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.096.058,32	5.197.565,05	5.080.010,05	4.706.394,00
(-) Componenti escluse (B)	409.344,31	761.814,91	755.669,45	614.710,41
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt. 4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	6.686.714,01	4.435.750,14	4.324.340,60	4.091.683,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.686.714,01.

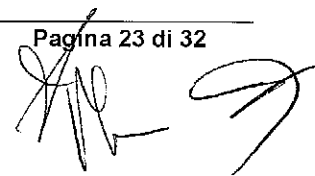
Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro zero.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.



Il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 25 del 29/12/2009.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 con deliberazione di G.C. n. 156 del 16/05/2022 allegata al DUP per costituire parte integrante e sostanziale;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

La Legge di Bilancio 2020 (n.160/2019), in tema di FCDE, prevede al comma 80 che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.851.898,25	1.988.579,82	1.988.579,82	0,00	16,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.716.518,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.447.593,40	24.410,00	24.410,00	0,00	1,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.875.975,43	16.511,31	16.511,31	0,00	0,34%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	27.891.985,75	2.029.501,13	2.029.501,13	0,00	7,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.016.010,32	2.012.989,82	2.012.989,82	0,00	8,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.875.975,43	16.511,31	16.511,31	0,00	0,34%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.851.898,25	1.988.579,82	1.988.579,82	0,00	16,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.231.530,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.397.326,94	24.410,00	24.410,00	0,00	1,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.445.975,43	16.511,31	16.511,31	0,00	0,26%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	94.005,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	29.020.737,36	2.029.501,13	2.029.501,13	0,00	6,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	22.574.761,93	2.012.989,82	2.012.989,82	0,00	8,92%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.445.975,43	16.511,31	16.511,31	0,00	0,26%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.851.898,25	1.988.579,82	1.988.579,82	0,00	16,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.134.470,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.264.825,43	24.410,00	24.410,00	0,00	1,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.221.539,00	16.511,31	16.511,31	0,00	1,35%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	95.181,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	20.567.914,26	2.029.501,13	2.029.501,13	0,00	9,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.346.375,26	2.012.989,82	2.012.989,82	0,00	10,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.221.539,00	16.511,31	16.511,31	0,00	1,35%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 106.985,89 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 69.559,76 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 67.779,18 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 106.985,89.

La consistenza del fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ()

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato/non ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	60.000,00	100.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.177,22	3.177,22	3.177,22
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	282.256,00	93.600,00	93.600,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	305.433,22	156.777,22	196.777,22

Il Collegio dei Revisori nel prendere atto che l'Ente ha accolto l'invito rivolto in sede di rendiconto 2020 sull'opportunità di prevedere un congruo accantonamento e rischi contenzioso invita gli uffici a voler attenzionare lo stato del contenzioso in essere al fine di acquisire le adeguate informazioni che consentano all'amministrazione di poter meglio programmare le probabili spese future.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

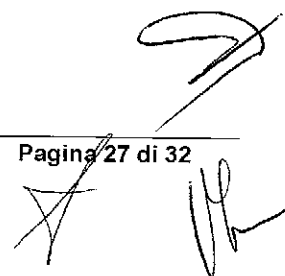
- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature at the top right and several smaller initials below it.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 solo per le seguenti società: SO.GE.I.R. Spa ATO Ag1 in liquidazione e SOGEIR Gestione Impianti smaltimento S.p.A.

Il Collegio al riguardo invita gli uffici preposti a volere ulteriormente sollecitare la predisposizione ed invio della relazione sul governo societario per le partecipate ancora inadempienti.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che per l'ente non ricorre l'obbligo di effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/04/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 13/05/2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 10/05/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati nessuna garanzia.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4875975,43	6539981,39	1316720,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	113872,83	119171,22	124716,11
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300000,00	300000,00	300000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	94005,96	95181,03
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65100,00	55100,00	20000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4527202,60 0,00	6081904,21 0,00	816822,89 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.873.665,90	1.728.035,45	1.576.695,28	1.419.396,38	1.255.878,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	145.630,45	151.340,17	157.298,90	163.517,85	170.008,71
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.728.035,45	1.576.695,28	1.419.396,38	1.255.878,53	1.085.869,82
Nr. Abitanti al 31/12	18.495	18.331	18.331	18.331	18.331
Debito medio per abitante	9343,26%	8601,25%	7743,15%	6851,12%	5923,68%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	53.489,75	47.780,03	41.821,30	35.602,35	29.111,49
Quota capitale	145.630,45	151.340,17	157.298,90	163.517,85	170.008,71
Totale fine anno	199.120,20	199.120,20	199.120,20	199.120,20	199.120,20

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 199.120,20 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	53.489,75	47.780,03	41.821,30	35.602,35	29.111,49
entrate correnti	16.218.820,86	15.809.231,53	16.614.685,73	25.243.031,17	23.016.010,32
% su entrate correnti	0,33%	0,30%	0,25%	0,14%	0,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti che vengono qui richiamate considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

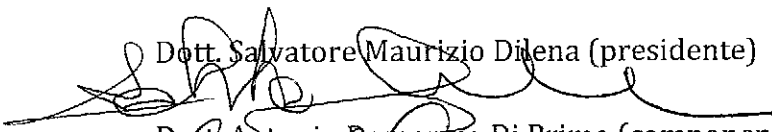
L'organo di revisione:

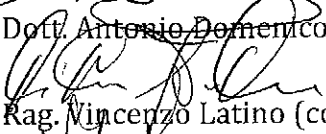
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Salvatore Maurizio Di Lena (presidente)


Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)


Rag. Vincenzo Latino (componente)